

**Istituto Stat. di Istruzione Secondaria Superiore
"Giovanni Maria Sforza" – Palagiano (TA)**



Documento del Consiglio di Classe

Classe 5[^] sez.B Commerciale IGEA - Palagiano				
a.s. 2009-10	Il Dirigente Scolastico Prof. Salvatore Marzo			

**CONSIGLIO DI CLASSE – 5[^] Sez B IND. IGEA SEDE: PALAGIANO
(D.P.R. n.323 del 23 luglio 1998, art. 5)**

N.	MATERIE	DOCENTI
1	Italiano	SEMERARO ADA
2	Storia	PARASCANDALO ROSARIA
3	Lingua e civiltà Inglese	BARNABA CLAUDIO
4	Lingua e civiltà Francese	VILLANI EGIDIA
5	Matematica e Laboratorio	GIARDINELLI NATALE
6	Geografia Generale ed Economica	VENEZIA VITA MARIA
7	Economia Aziendale	LEONE SANTE
8	Scienze delle Finanze	BARBERIO ANNA LUISA
9	Diritto	BARBERIO ANNA LUISA
10	Educazione Fisica	BOCCUNI DONATELLA
11	Religione	SCALIGINA NICOLA
12	SOSTEGNO	PANSINI - VIGILANTE

CLASSE 5[^] SEZ. B IND. IGEA SEDE: PALAGIANO - ELENCO ALUNNI

N.	COGNOME	NOME
1	CAPUTO	GIUSY
2	CERVELLERA	CRISTIAN COSIMO
3	DE LEONARDIS	MARIA MARGHERITA
4	D'EREDITA'	CARMELA
5	FAVALE	VERONICA
6	FUGGIANO	STEFANIA
7	LAPENNA	ROCCO
8	MASTRANGELO	GIOVANNI
9	MATARRESE	DOMENICO
10	PALMISANO	NADIA
11	PERRONE	FRANCESCO MARIA GIUSEPPE
12	PICOLLA	GIUSEPPE
13	ROMANELLI	PIERANGELO
14	SALINARO	ANDREA
15	SANGERMANO	FRANCESCO
16	SCARANO	PIETRO
17	SEBASTIO	ANTONIO
18	TAGLIENTE	VINCENZO

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE (Regolamento, art. 5)

CLASSE 5[^] sez. B	Indirizzo: IGEA	ANNO SCOLASTICO 2009-2010
Coordinatore di Classe	Prof. GIARDINELLI Natale	

Presentazione sintetica della classe

a) Storia del triennio conclusivo del corso di studi

b) Continuità didattica nel triennio

c) Situazione di partenza della classe nell'anno scolastico in corso

Il gruppo classe è formato da 18 studenti, tutti provenienti dalla classe quarta dell'a. s. 2008/2009, tranne 3 alunni ripetenti, che lo scorso anno non sono stati ammessi a sostenere gli esami di stato. I discenti appartengono per la maggior parte dei casi ad ambienti sociali di livello medio, inadeguati sul piano della crescita culturale e carenti di strutture idonee all'aggregazione giovanile; ne consegue che la scuola ha costituito per loro indispensabile fonte di sollecitazione ed ha assunto un ruolo preponderante nel processo di formazione e di crescita personale. Presente un'alunna diversamente abile che ha seguito una programmazione individualizzata con due insegnanti di sostegno che hanno collaborato per favorire il raggiungimento degli obiettivi prefissati. Nel corso del triennio la continuità didattica non è stata garantita in quanto nel passaggio dal terzo al quarto anno si sono avvicendati docenti di italiano e storia .

La classe è stata poco assidua nella frequenza, la partecipazione alle attività didattiche è stata poco costante. Ne consegue che in molte discipline il profitto non è stato rispondente alle aspettative e il normale svolgimento dell'attività didattica è risultato rallentato.

Nel complesso, la classe ha dimostrato una diffusa disponibilità all'azione educativa, ha saputo maturare significativi livelli di coesione al suo interno e moderazione nelle relazioni interpersonali. Alcuni hanno manifestato attenzione all'attività formativa, motivazione all'apprendimento e partecipazione attiva.

Non sono mancati, tuttavia, discenti che hanno lasciato emergere una certa superficialità nell'impegno, accompagnata da vivacità nel comportamento, partecipazione un po' svogliata all'attività scolastica, indeterminatezza nel perseguimento degli obiettivi e, di conseguenza, hanno acquisito una preparazione modesta, specie nelle materie di indirizzo.

Si sono ottenuti in alcuni casi risultati accettabili , per la maggioranza degli studenti soddisfacenti; un numero esiguo di alunni ha conosciuto momenti non sempre costruttivi nel discorso educativo, ha evidenziato limiti e difficoltà faticosamente e parzialmente superati nell'ultimo periodo a seguito di una partecipazione più sostanziale alla vita scolastica ed una certa volontà di recupero.

Ciascun docente, con la metodologia e gli strumenti della propria disciplina, ha curato l'evoluzione del percorso formativo dei discenti, cercando di potenziare le conoscenze e consolidare i risultati acquisiti. Non sono mancati interventi finalizzati, quando necessario, al recupero e consolidamento dei contenuti disciplinari, anche mediante corsi pomeridiani e semplificazione riduzione dei contenuti.

2) Obiettivi generali (Educativi e formativi)

Il Consiglio di classe ritiene di aver raggiunto i seguenti obiettivi generali:

- Promuovere la formazione morale, sociale e culturale e la cultura della legalità
- Rafforzare l'educazione alla riflessione, al senso critico, all'autonomia di giudizio, all'autovalutazione, e quindi l'accettazione dei propri limiti con equilibrio e atteggiamento propositivo per colmare le lacune manifestate
- Educare al rispetto degli ambienti, delle persone, del lavoro, degli impegni propri e altrui, ad atteggiamenti pluralistici e collaborativi all'interno del gruppo
- Promuovere il protagonismo nello sviluppo dei valori umani, naturali e sociali, insieme con la capacità di esporre i propri problemi e bisogni con chiarezza e precisione
- Educare all'autogoverno e all'esercizio della democrazia, promuovendo atteggiamenti sociali positivi e responsabili e promuovere il coinvolgimento partecipato
- Aprire alla prospettiva europea e mondiale per favorire la disponibilità al confronto e al dialogo tra culture diverse
- Sensibilizzare ai problemi dell'orientamento e degli sbocchi occupazionali, avvalendosi dei rapporti con il mondo universitario e del lavoro
- Partecipare all'attività scolastica dando un contributo personale positivo.
- Riconoscere nello studio lo strumento per la crescita personale e professionale.

3) Obiettivi Didattici. Conoscenze, competenze e capacità

Il Consiglio di classe ritiene di aver raggiunto i seguenti obiettivi didattici:

- Sviluppare la capacità di ricezione; comprendere i singoli concetti e il filo logico delle argomentazioni di un testo scritto e orale
- Acquisire un patrimonio di conoscenze che consentano l'inserimento consapevole e attivo nella vita sociale e nel mondo del lavoro
- Saper stabilire relazioni intra e interdisciplinari tra gli argomenti appresi; saper elaborare in modo personale e creativo le conoscenze disciplinari e saperle applicare e utilizzare in contesti diversi
- Problematizzare le esperienze culturali di natura comunicativa a livello personale e sociale; comunicare mediante composizione articolata, anche con strumenti mass-mediali, attraverso una riscrittura dei messaggi
- Sviluppare capacità organizzative e metodologiche per comprendere e comunicare su argomenti inediti
- Progettare in gruppo, esercitando capacità di autocontrollo

Saper interpretare i messaggi e le esperienze per una più generica capacità di valutazione

4) Attività extra, para, inter curriculari (Viaggi d'istruzione, visite guidate, scambi, stage, tirocini, mostre, conferenze, teatro, cinema, attività sportive, ecc.)

La 5^AB commerciale ha fruito di varie attività predisposte per lei in funzione degli obiettivi individuati nel P.O.F. del corrente anno scolastico. Possono essere sintetizzate come segue:

Orientamento universitario

Il quotidiano in classe

I giovani e le istituzioni

Laboratorio di economia finanziaria

Partecipazione al "Training Form" a Rimini dal 20/05/09 al 23/05/09

Corso di recupero in italiano, matematica ed economia aziendale

Torneo interno di calcio

Giochi sportivi studenteschi

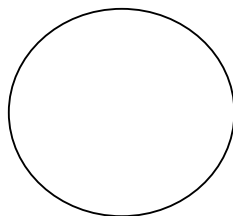
Mundialito Escuela

Giornata europea "9 maggio" Cir. MIUR

Convegno di studio : Crisi finanziaria" in collaborazione con assessorato al bilancio, assessorato Pubblica Istruzione e Sindaco

Incontro:Il bilancio di previsione del comune di Palagiano" in collaborazione con assessorato Pubblica Istruzione e assessorato al Bilancio e Sindaco

Data: 12/05/2010



Firma del coordinatore

Firma del Dirigente Scolastico

Allegati:

Relazioni Docenti (allegato A)

Elenco alunni

**Elenco docenti del C.d.C.
Tabella di valutazione**

Griglie di sintesi

Simulazioni Prove di Esame

Presentazione della classe e suo percorso storico

Classe 5[^]	sez.	Sede:	M.	F.	TOT.
Numero complessivo alunni regolarmente frequentanti			12	6	18
Eventuali abbandoni					
			TOT.		18

n. stud. Promossi		n. stud. non promossi	

Clima della classe	La classe si è inserita come gruppo sufficientemente “forte” in un rapporto con i docenti connotato generalmente da fiducia e collaborazione. Il dialogo educativo è stato solitamente vivace e costruttivo; attenzione e partecipazione hanno registrato livelli adeguati tranne che in alcuni casi.
Continuità didattica	Dopo il rinnovo quasi completo del corpo docente nel 4 [^] anno, la continuità didattica nel triennio è stata garantita tranne che per italiano e storia.

Frequenza scolastica	Normale per la maggioranza degli alunni .
Attività di recupero e di approfondimento	Nel corso del secondo quadrimestre sono stati attuati interventi didattici pomeridiani ed in itinere, finalizzati al recupero
Attività complementari e di arricchimento dell'offerta formativa	<p>La classe ha partecipato a:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Incontri finalizzati all' orientamento universitario - incontri nell'ambito di Educazione alla legalità -“Training Form” a Rimini dal 20/05/09 al 23/05/09 -Torneo interno di calcio -Mundialito Escuela <p>Convegno : Crisi finanziaria”</p> <p>Incontro:Il bilancio di previsione del comune di Palagiano”</p>

SINTESI DEL PERCORSO FORMATIVO (Tempi scolastici)

2.1 Quadro orario	Materie	Ore settimanali
	ITALIANO	TRE
	STORIA	DUE
	INGLESE	TRE
	FRANCESE	TRE
	MATEMATICA	TRE
	EC. AZIENDALE	NOVE
	SC. FINANZE	TRE
	DIRITTO	TRE
	GEOGRAFIA	TRE
	ED. FISICA	DUE
	RELIGIONE	UNA

2.2 Ore effettivamente svolte per singole discipline	n. ore svolte (a registro)	n. ore da svolgere
ITALIANO	74	9
STORIA	49	6
INGLESE	93	9
FRANCESE	82	9
MATEMATICA	83	10
EC. AZIENDALE	225	30
SC. FINANZE	58	9
DIRITTO	66	9
GEOGRAFIA	80	9
ED. FISICA	52	6
RELIGIONE	30	3
Totali	892	109

I.S.I.S.S. “G.M. Sforza” Palagiano

Allegato AC/c
(Argomenti Comuni)

Classe 5[^] sez. __B_ X Comm.

ARGOMENTI:	ITALIANO	STORIA	INGLESE	FRANCESE	MATEMATICA	ECON AZIEND.	SC. FINANZE	DIRITTO	GEOGRAFIA	ED. FISICA
ORGANI DELLO STATO		X	X	X				X		
SISTEMA FISCALE						X	X	X		
MARKETING			X	X						
TRASPORTO			X	X						X
SISTEMA BANCARIO			X	X		X			X	
ASSICURAZIONI			X	X						
UNIONE EUROPEA			X	X			X	X	X	X

Indicare solo gli argomenti che sono stati affrontati in collegamento con altre discipline, da contrassegnare con una X in corrispondenza.



(Metodo, Strumenti, Mezzi)

Classe 5[^] sez. B Commerciale

MATERIE	Lezione frontale tradizionale	Laboratori di Informatica	Appunti del Docente	Ricerche personali alunni	Video Cassette	Libri e riviste	Lavagna luminosa	Visite guidate	Laboratori di Disegno	Fotocopie/ Schemi	Esercitaz. Pratiche
ITALIANO	X		X	X	X	X				X	
STORIA	X		X	X	X	X				X	
INGLESE	X	X	X		X	X				X	
FRANCESE	X	X	X	X	X	X				X	
MATEMATICA	X										X
EC. AZIENDALE	X	X				X					
SC. FINANZE	X	X		X		X		X			
DIRITTO	X	X		X		X					X
GEOGRAFIA	X	X	X	X		X					
ED. FISICA	X	X		X							X
RELIGIONE	X	X			X						

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

Prova nulla	1~2	Totale mancanza di elementi significativi per la valutazione
Molto negativo	3	L'allievo mostra conoscenze e competenze molto limitate e non le sa usare in maniera integrata e adeguata. Non riesce a far interagire i suoi saperi pregressi con le nuove conoscenze.
Gravemente insufficiente	4	L'allievo svolge le attività di apprendimento in maniera frazionata, mostrando di possedere conoscenze frammentarie e superficiali e di saper fare in modo impreciso e approssimato. Ha una forte difficoltà di organizzazione dei dati e non usa i linguaggi specifici.
Insufficiente	5	L'allievo è impreciso rispetto a quanto sa e sa fare, necessita di sollecitazioni e di indicazioni dell'insegnante per perseguire l'obiettivo di apprendimento, non è capace di ricostruire l'intero percorso seguito, ma solo parte di esso. Comunica i risultati dell'apprendimento con limitata puntualità e poca proprietà lessicale.
Sufficiente	6	L'allievo possiede conoscenze e competenze indispensabili a raggiungere l'obiettivo. Si muove solo in contesti noti, ovvero riproduce situazioni che già conosce, necessita di indicazioni per affrontare situazioni parzialmente variate. Comunica i risultati dell'apprendimento in modo semplice, con un linguaggio corretto e comprensibile.
Discreto	7	L'allievo si mostra competente e sa utilizzare le proprie conoscenze in modo adeguato allorché affronta situazioni d'apprendimento simili tra loro o solo parzialmente variate; è capace di spiegare e rivedere il proprio percorso d'apprendimento, comunicandone i risultati con un linguaggio specifico e corretto. Procedo con sufficiente autonomia nell'organizzazione dello studio.
Buono/ottimo	8~9	L'allievo dimostra conoscenze, competenze e capacità grazie alle quali affronta variamente situazioni nuove, procede con autonomia; è capace di spiegare con un linguaggio specifico e appropriato processo e prodotto dell'apprendimento e di prefigurarne l'utilizzazione in altre situazioni formative.
Eccellente	10	L'allievo sa e sa fare, è in grado di spiegare come ha proceduto e perché ha scelto un determinato percorso, perciò verifica e valuta anche il proprio operato. Comunica con proprietà terminologica e sviluppa quanto ha appreso con ulteriori ricerche, rielaborandolo criticamente per raggiungere nuove mete formative.

DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

N.	MATERIE	DOCENTI	FIRMA
1	Italiano	SEMERARO A.	
2	Storia	PARASCANDOLO R.	
3	Lingua e civiltà Inglese	BARNABA CLAUDIO	
4	Lingua e civiltà Francese	VILLANI EGIDIA	
5	Matematica e Laboratorio	GIARDINELLI NATALE	
6	Geografia Gen. ed economica	VENEZIA VITA MARIA	
7	Economia Aziendale	LEONE SANTE	
8	Scienze delle Finanze	BARBERIO ANNA LUISA	
9	Diritto	BARBERIO ANNA LUISA	
10	Educazione Fisica	BOCCUNI DONATELLA	
11	Religione	SCALIGINA NICOLA	
12	SOSTEGNO	PANSINI - VIGILANTE	

Il Coordinatore

.....

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

ALL. A

MATERIA	ITALIANO	anno scolastico 2009-2010
Prof.	SEMERARO ADA	
classe e indirizzo	5 B COMMERCIALE	

CONOSCENZE

Conoscere le caratteristiche tematiche c/o poetiche, nonché le correnti di pensiero relativa ai moduli trattati.
 Conoscere gli eventi principali delle biografie degli autori studiati
 Conoscere le principali tipologie testuali.

COMPETENZE

Saper illustrare il rapporto tra intellettuali e società nel periodo di riferimento;
 Saper analizzare e contestualizzare un testo;
 Saper organizzare le conoscenze in testi espositivi e organizzativi coerenti e corretti nella loro impostazione strutturale e linguistica;

CAPACITÀ

Saper sintetizzare e rielaborare in modo personale ,per iscritto e oralmente i concetti portanti dei moduli trattati;
Saper formulare giudizi motivati e coerenti;

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER:

- Unità didattiche e/o
- Moduli e/o
- Percorsi formativi ed
- Eventuali approfondimenti

U.D. – Modulo – Percorso Formativo - approfondimento	Periodo
<p>La Narrativa della crisi, Vita e opere ,pensiero e poetica dei seguenti autori: Verga,Pirandello,Svevo,Vittorini ,Levi</p>	1° Quadrimestre

<p>La poesia italiana del'900 ; Vita ,opere, pensiero e poetica dei seguenti autori: Pascoli,D'Annunzio, Ungaretti, Montale, Quasimodo</p>	2° Quadrimestre
<p>Ore effettivamente svolte dal docente nell'intero anno scolastico (sino alla data del presente Documento)</p>	

1. METODOLOGIE (lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero-sostegno e integrazione, ecc.):

Lezione frontale

Lezione partecipata

Produzione individuale e di gruppo di schematizzazione e schede di lettura

2. MATERIALI DIDATTICI (Testo adottato, orario settimanale di laboratorio, attrezzature, spazi, biblioteca, tecnologie audiovisive e/o multimediali, ecc.):

Testo in uso

3. TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Specificare: (prove scritte, verifiche orali, test oggettivi, prove grafiche, prove di laboratorio, ecc.):

verifiche orali, analisi e commenti di testi, prove secondo le tipologie degli esami di Stato

Firma del docente

MATERIA	STORIA	anno scolastico 2009-2010
Prof.	PARASCANDOLO ROSARIA	
classe e indirizzo	CLASSE V B COMMERCIALE	

CONOSCENZE

- **Conoscere i maggiori eventi storici che hanno contraddistinto il XX secolo.**
- **Conoscere le cause e le conseguenze delle due guerre mondiali**
- **Saper distinguere differenze ed analogie tra i vari regimi totalitari in Europa**
- **Individuare complessità e difficoltà nella realizzazione dei governi democratici nei principali Paesi europei.**

COMPETENZE

- _ **Approfondire la riflessione metodologica e l'uso della conoscenza storica con particolare cura per la problematizzazione e la spiegazione dei fatti storici.**
- **Analizzare i rapporti tra passato e presente:**
- **Sviluppare la capacità di comprendere e valutare il presente, applicando le conoscenze del passato e affinando le capacità di problematizzare.**

CAPACITÀ

- _ Sviluppare la consapevolezza che lo storico vaglia e seleziona le fonti, interpreta e ordina le informazioni secondo riferimenti ideologici e secondo i propri strumenti intellettuali.**
- _ Consolidare l'attitudine a problematizzare e spiegare i fatti tenendo conto delle dimensioni e delle relazioni spazio-temporali.**
- _ Individuare le analogie e le differenze nel tempo e nello spazio tra storie del medesimo settore di attività umane.**
- _ Analizzare i rapporti tra passato e presente e sviluppare la capacità di comprendere e valutare il presente applicando le conoscenze del passato.**

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER:

- Unità didattiche e/o
- Moduli e/o
- Percorsi formativi ed
- Eventuali approfondimenti

U.D. – Modulo – Percorso Formativo - approfondimento	Periodo
<ul style="list-style-type: none"><li data-bbox="163 321 436 354">- L'età giolittiana <li data-bbox="163 410 680 443">- Cause della prima guerra mondiale<li data-bbox="163 467 184 500">-<li data-bbox="163 508 520 540">- Prima guerra mondiale<li data-bbox="163 565 184 597">-<li data-bbox="163 605 485 638">- Il primo dopoguerra<li data-bbox="163 662 184 695">-<li data-bbox="163 703 489 735">- La rivoluzione russa<li data-bbox="163 760 184 792">-<li data-bbox="163 800 426 833">- Il biennio rosso	1° Quadrimestre

- **Regimi totalitari:**
 - il fascismo di Benito Mussolini**
 - il nazismo di Hitler**
- **Crisi economica americana del 1929**
- **Cause della seconda guerra mondiale**
- **Seconda guerra mondiale**
- **Il secondo dopoguerra**
- **Il nuovo assetto mondiale**
- **La guerra fredda**
- **Dallo Stato repubblicano alla seconda repubblica.**

Ore effettivamente svolte dal docente nell'intero anno scolastico (sino alla data del presente Documento)

60

4. METODOLOGIE (lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero-sostegno e integrazione, ecc.):

_ Lezione frontale
_ Gruppi di lavoro
_ Appunti del docente
_ Approfondimenti degli alunni

5. MATERIALI DIDATTICI (Testo adottato, orario settimanale di laboratorio, attrezzature, spazi, biblioteca, tecnologie audiovisive e/o multimediali, ecc.):

"I GIORNI E LE IDEE" DI Francesco Maria Feltri (testo adottato)

Riviste
Quaderno per lo studente
Supporti multimediali

6. TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Specificare: (prove scritte, verifiche orali, test oggettivi, prove grafiche, prove di laboratorio, ecc.):

Verifiche orali
Verifiche scritte
Test oggettivi

Firma del docente

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

ALL. A

MATERIA	Economia Aziendale e Laboratorio	anno scolastico 2009-2010
Prof.	Sante LEONE	
classe e indirizzo	5° sez. B commerciale	

CONOSCENZE

La classe, fatta eccezione per alcuni elementi che si sono caratterizzati per assiduità di lavoro e impegno costante, ha lavorato in modo discontinuo e disorganico, a tutto scapito del livello medio di apprendimento. Il profitto che ne deriva è quindi frutto di una variegata serie di situazioni, alcune caratterizzate da scarsa applicazione o, in taluni casi, da un impegno quasi nullo (aggravati dal mancato svolgimento del lavoro domestico) ed altre che si distinguono per l'interesse e i risultati raggiunti, culminati altresì nella partecipazione a un progetto in collaborazione con l'università. Una parte degli allievi ha acquisito in maniera valida e proficua i contenuti disciplinari. L'altra parte degli allievi si è limitata o ad assimilare in maniera passiva gli aspetti essenziali e generali degli argomenti o a disinteressarsi completamente alla disciplina. Alcuni studenti possiedono una conoscenza molto superficiale e, in alcuni casi, insufficiente degli argomenti, avendo limitato a certi periodi dell'anno l'impegno, costringendo il docente a sforzi e alla diversificazione delle metodologie di insegnamento per destare un interesse che, tuttavia, ha dovuto scontrarsi con la scarsa volontà e/o con un numero di assenze molto alto.

COMPETENZE

Sotto il profilo delle competenze acquisite la classe presenta, al termine del corso di studi, la medesima suddivisione esposta in termini di conoscenze. Alcuni allievi hanno mostrato più interesse per l'area bancaria, piuttosto che per le tecniche amministrativo-contabili, specializzandosi e approfondendo tematiche professionali che rimangono, però, limitate solo ad alcune aree. Una piccola parte degli alunni può considerarsi discretamente in grado di effettuare analisi aziendali diversamente finalizzate, per trarre indici interpretativi e revisionali. Alcuni di essi soffrono di mancanza di criticità nella applicazione degli stessi indici e risultano pertanto maggiormente legati al libro di testo. Per alcuni allievi risulta, infine, molto difficoltoso procedere alla applicazione dei contenuti disciplinari in piena autonomia e necessitano, pertanto, di una guida.

CAPACITÀ

Una parte degli allievi in termini di capacità, risulta in grado di utilizzare con sufficiente padronanza gli strumenti tradizionali e informatici oggi a disposizione per acquisire una visione organica della dinamica aziendale e dei mercati al fine di trarre dalle elaborazioni contabili considerazioni sullo stato dei conti di una azienda. Pochi manifestano difficoltà nell'utilizzo dello strumento informatico, a meno che non si faccia riferimento al livello critico e/o interpretativo dei risultati prodotti dal software, dove emergono alcune difficoltà, per quei soggetti che hanno manifestato applicazione non frequente e rifiuto di svolgere il lavoro domestico che ha costretto il docente a lunghe esercitazioni aggiuntive in classe e a recuperi in itinere.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER:

- Unità didattiche e/o
- Moduli e/o
- Percorsi formativi ed
- Eventuali approfondimenti

U.D. – Modulo – Percorso Formativo - approfondimento	Periodo
<p>Modulo 1: Le caratteristiche delle imprese industriali. Il sistema produttivo e la classificazione delle imprese ind.li. I soggetti aziendali. La localizzazione e la delocalizzazione. L'organizzazione e il sistema informativo: i modelli organizzativi. Il processo gestionale nelle imprese industriali: i fatti di gestione; i cicli aziendali; il patrimonio nell'aspetto qualitativo e quantitativo; struttura del patrimonio. La contabilità gestionale: la classificazione dei costi; variabilità dei costi; diagramma di redditività; break even analysis; la contabilità gestionale a costi diretti e a costi pieni; l'imputazione su base aziendale; localizzazione dei costi.</p> <p>Modulo 2: La contabilità generale. Le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie. Il personale; acquisti e vendite; il regolamento delle compravendite; scritture di completamento, integrazione e assestamento. Valutazione dei crediti e scritture di rettifica; scritture di ammortamento; scritture di epilogo e chiusura. Situazioni contabili finali. Programmazione, controllo e reporting. Pianificazione, programmazione e controllo. Il business plan, il controllo di gestione e il budget; i budget settoriali; il budget degli investimenti fissi; il budget finanziario; il budget economico e il budget patrimoniale. Controllo budgetario e analisi degli scostamenti.</p> <p>Modulo 3: Il sistema informativo di bilancio. Redazione e revisione del bilancio d'esercizio; funzione informativa del bilancio; la normativa sul bilancio; le parti componenti il bilancio di esercizio; il bilancio delle società; Criteri di valutazione; relazione sulla gestione. Controllo e revisione del bilancio. Rielaborazione del bilancio: lo stato patrimoniale riclassificato e il conto economico riclassificato. La determinazione delle imposte dirette. I principi su cui si fonda il reddito fiscale il concetto tributario di reddito d'impresa; la svalutazione fiscale dei crediti; la valutazione fiscale delle rimanenze; gli ammortamenti fiscali delle immobilizzazioni; spese di manutenzione e riparazione; il trattamento fiscale delle plusvalenze La base imponibile IRAP. Il reddito imponibile e la dichiarazione dei redditi. Versamento delle imposte.</p>	<p>1° Quadrimestre</p>

Modulo 4:

Le analisi di bilancio. L'analisi per indici. Gli indici di bilancio. L'analisi della redditività. L'analisi della produttività. L'analisi patrimoniale e l'analisi finanziaria. Coordinamento degli indici di bilancio. L'analisi per flussi. I flussi finanziari e i flussi economici. Le fonti e gli impieghi. I rendiconti finanziari. Le variazioni e il rendiconto finanziario delle variazioni del patrimonio circolante netto. Il rendiconto finanziario delle variazioni della disponibilità monetaria netta.

Modulo 5:

La gestione delle banche. Il sistema finanziario e le banche. Gli intermediari finanziari e l'attività bancaria. Le funzioni dell'impresa bancaria. Il testo unico su banche e credito. Il sistema europeo di banche centrali e la Banca Centrale Europea. Le autorità creditizie nazionali. Gli strumenti e gli interventi di politica monetaria comune.

L'organizzazione e la gestione strategica delle banche. L'evoluzione del sistema bancario. Gli aspetti organizzativi e giuridici delle banche: la banca universale e il gruppo plurifunzionale. Norme tecniche di gestione bancaria. I rischi nell'attività bancaria. L'informazione tecnologica e il remote banking.

I caratteri generali delle operazioni bancarie. La classificazione delle operazioni bancarie. Il prezzo delle operazioni bancarie. Aspetto computistico e fiscale delle operazioni bancarie. La tutela del cliente. La trasparenza e il segreto bancario. Le operazioni di raccolta fondi. I depositi bancari e i conti correnti di corrispondenza. Tenuta dei c/c di corrispondenza. Liquidazione delle competenze periodiche. Scritture in partita doppia relative alle principali operazioni bancarie. Le operazioni di impiego fondi. La concessione di fido. Regole tecniche e amministrative dei fidi bancari. Centrale dei rischi. Richiesta e istruttoria del fido bancario. Gestione dei fidi. L'apertura di credito. Credito al consumo. Il portafoglio sconti. Sconto di cambiali. Il portafoglio salvo buon fine Ri.ba.

Le operazioni e i servizi di investimento. L'operatività in titoli e il risparmio. Il bilancio delle banche (cenni).

2° Quadrimestre

Ore effettivamente svolte dal docente nell'intero anno scolastico (sino alla data del presente Documento)

Firma del docente

MATERIA	Diritto	anno scolastico 2009-2010
Prof.	Anna Luisa Barberio	
classe e indirizzo	5 ^a B – indirizzo Commerciale	

CONOSCENZE

La classe appare variegata nella composizione, nel livello delle conoscenze apprese e nei ritmi di apprendimento. Essa ha acquisito, pur con le dovute eccezioni, una generale visione del panorama giuridico-costituzionale. In particolare, alcuni alunni hanno rivelato maggiore disponibilità ad approfondire certe tematiche; di contro, un altro gruppo evidenzia un insieme di conoscenze frammentarie.

Nel complesso, la maggior parte della classe:

- conosce gli aspetti formali e sostanziali della garanzia costituzionale
- conosce i principi dello Stato di diritto e dello Stato sociale, fondamento del nostro ordinamento giuridico e politico
- conosce gli istituti fondamentali del diritto pubblico e ne coglie i principi costituzionali

COMPETENZE

La maggior parte della classe è in grado di :

- valutare il divario tra Costituzione formale e Costituzione materiale in riferimento all'attuazione della garanzia e alla tutela costituzionale dei diritti dell'uomo e del cittadino
- valutare il funzionamento reale della Costituzione, con riferimento all'organizzazione amministrativa e giurisdizionale dello Stato italiano
- interpretare le norme che regolano l'attività amministrativa dello Stato e degli Enti autonomi, cogliendone le finalità di risoluzione dei problemi della comunità
- interpretare le norme principali che regolano l'attività giurisdizionale dello Stato, cogliendone le finalità di applicazione delle norme astratte ai casi concreti per risolvere conflitti e controversie
- usare il linguaggio specifico
- consultare in modo autonomo i testi e le fonti giuridiche

CAPACITÀ

La classe, pur entro i limiti già individuati, è capace, in media, di:

- elaborare criticamente il proprio pensiero sulla base di informazioni e conoscenze
- analizzare fenomeni giuridici complessi e individuarne elementi e caratteristiche, rilevandone analogie e differenze
- operare collegamenti con le altre discipline d'indirizzo, in particolare con Scienza delle finanze, Storia, Lingue straniere e con Economia aziendale
- sviluppare un sistema di organizzazione autonoma del metodo di studio
- applicare conoscenze in contesti problematici nuovi

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER:

- Unità didattiche e/o
- Moduli e/o
- Percorsi formativi ed
- Eventuali approfondimenti

U.D. – Modulo – Percorso Formativo - approfondimento	Periodo
<p>- LO STATO E LA COSTITUZIONE Lo Stato e i suoi elementi costitutivi, le forme di Stato, le forme di governo. La Costituzione italiana: breve storia delle Costituzioni italiane, i caratteri e la struttura della Costituzione repubblicana</p> <p>I principi fondamentali, la regolamentazione dei rapporti civili, la regolamentazione dei rapporti etico-sociali, la regolamentazione dei rapporti economici.</p> <p>- GLI ORGANI DELLO STATO Partiti ed elettori: i partiti politici e il corpo elettorale, i sistemi elettorali; gli istituti di democrazia diretta: il referendum. Il Parlamento: la struttura bicamerale del Parlamento; Commissioni, giunte e gruppi parlamentari; le prerogative delle Camere; lo status di parlamentare</p> <p>- L'AMMINISTRAZIONE DELLA GIUSTIZIA La magistratura nella Costituzione: la funzione giurisdizionale; principi costituzionali sulla giurisdizione, la magistratura e il processo; l'autonomia e l'indipendenza della magistratura; la responsabilità dei magistrati; la struttura giurisdizionale italiana Generalità su: il processo civile, il processo penale, il processo amministrativo (per partecipazione ad incontro con magistrati del Tribunale di Taranto)</p>	<p>1° Quadrimestre</p> <p>Sett</p> <p>Ott</p> <p>Nov</p> <p>Dic</p> <p>Gen</p>

<p>- GLI ORGANI DELLO STATO Il Parlamento (continuazione): il funzionamento del Parlamento e lo svolgimento dei lavori; lo scioglimento delle Camere e la prorogatio dei poteri; la funzione legislativa; le leggi di approvazione e di autorizzazione; le leggi di amnistia ed indulto; il procedimento legislativo di revisione costituzionale; le altre funzioni del Parlamento Il Governo: il suo ruolo nell'ordinamento costituzionale italiano; la composizione, la formazione, le vicende e le funzioni del Governo <i>Generalità</i> su: la Corte costituzionale: composizione, prerogative; lo status di giudice costituzionale; il sindacato di costituzionalità delle leggi; i procedimenti; le altre funzioni della Corte costituzionale Il Presidente della Repubblica: caratteri e funzioni; responsabilità; la controfirma ministeriale e gli atti del Presidente della Repubblica; poteri e attribuzioni <i>Generalità</i> su: gli organi di rilievo costituzionale: CNEL; Corte dei conti; Consiglio di Stato; Consiglio supremo di difesa; Consiglio superiore della magistratura</p> <p>- LO STATO NELLA COMUNITA' INTERNAZIONALE <i>Generalità</i> su: le istituzioni europee e gli atti</p> <p>- LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE <i>Generalità</i> su: l'attività amministrativa e i principi costituzionali</p> <p>- LE AUTONOMIE TERRITORIALI <i>Generalità</i> su: l'autonomia nella Costituzione; la Riforma costituzionale; rapporti tra Stato e Regioni; il Comune; la Provincia <u>N.B.:</u> <i>n. 15 ore curriculari (dal 15 marzo all'11 aprile c.a.) sono state dedicate anche a tematiche di diritto civile nell'ambito del "Progetto Ponte"</i></p>	<p>2° Quadrimestre</p> <p>Feb</p> <p>Mar</p> <p>Apr</p> <p>Mag</p>
<p>Ore effettivamente svolte dal docente nell'intero anno scolastico (sino alla data del presente Documento)</p>	<p>49+40 (e altre 10 previste)</p>

7. METODOLOGIE (lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero-sostegno e integrazione, ecc.):

Nel rispetto dell'intesa metodologica concertata con il Consiglio di classe, si è cercato di differenziare i metodi di approccio a seconda dei contenuti e degli obiettivi da perseguire, alternando lezioni frontali o lezioni partecipate a momenti di analisi di casi concreti e di soluzione di semplici problemi.

In una attività tesa sostanzialmente al sostegno delle abilità e competenze, anche mediante un corso pomeridiano, il lavoro didattico è stato orientato alla richiesta di produzione individuale di relazioni o mappe cognitive, utili a fissare in modo concreto e meno problematico i contenuti che venivano appresi.

La contrazione del monte-ore ha influenzato in modo significativo, nel secondo quadrimestre, lo svolgimento dei contenuti, i quali sono stati necessariamente stringati per consentire almeno una visione generale dei diversi temi previsti nella programmazione.

8. MATERIALI DIDATTICI (Testo adottato, orario settimanale di laboratorio, attrezzature, spazi, biblioteca, tecnologie audiovisive e/o multimediali, ecc.):

- Libro in adozione: (a cura di) Orabona-Solenne-Verrilli: Diritto pubblico - ediz.2007- Simone editore
- Costituzione repubblicana
- analisi di documenti e testi
- riviste e quotidiani specializzati
- appunti del docente

9. TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Specificare: (prove scritte, verifiche orali, test oggettivi, prove grafiche, prove di laboratorio, ecc.):

Le verifiche (formative e sommative) sono state attuate mediante formali colloqui e numerosi sondaggi da posto, finalizzati sia al continuo ripasso dei contenuti appresi, sia all'acquisizione di una più corposa pluralità di elementi utili ad una valutazione non limitata a semplice controllo formale delle conoscenze, ma mirata ad accertare le competenze logico-argomentative e linguistico-espressive.

In particolare, la classe è stata sottoposta a test a risposta multipla al termine delle 15 ore curriculari previste dall'attività relativa al "Progetto Ponte", in collegamento con la facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Taranto.

Firma del docente

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE		Prof. Natale GIARDINELLI	
Disciplina	MATEMATICA	Classe	5B Commerciale IGEA
a.s. 2009/10			
CONOSCENZE			
Elementi fondamentali di matematica, con aspetti relativi al settore economico-commerciale.			
COMPETENZE			
Comprensione di espressioni matematiche applicate al settore professionale.			
CAPACITA'			
Uso corretto dei concetti fondamentali della matematica applicati al settore professionale.			
<p>CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Unità didattiche e/o Moduli e/o Percorsi formativi ed Eventuali approfondimenti 			

U.D. – Modulo – Percorso Formativo - approfondimento	Periodo
<p>MODULO Z: analisi in due variabili con applicazioni all'economia e alla statistica</p> <p>Unità 1: LE FUNZIONI DI DUE VARIABILI</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Le disequazioni e i sistemi e i sistemi di disequazioni in due variabili. 2. Il sistema di riferimento ortogonale nello spazio. 3. Le funzioni di due variabili e la loro rappresentazione grafica. 4. Le derivate parziali. 5. Il differenziale. 6. I massimi e i minimi di una funzione di due variabili. 7. I massimi e i minimi vincolati. <p>Unità 2: L'ECONOMIA E LE FUNZIONI DI DUE VARIABILI</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Le funzioni marginali e l'elasticità delle funzioni. 	<p>1^ Quadrimestre</p>
<p>Unità 3: L'INTERPOLAZIONE,</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Che cos'è l'interpolazione. 2. Il metodo dei minimi quadrati. 3. L'interpolazione per punti noti. <p>MODULO X: la ricerca operativa</p> <p>Unità 1: I PROBLEMI DI SCELTA IN CONDIZIONI DI CERTEZZA</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. La Ricerca Operativa e le sue fasi. 2. I problemi di scelta nel caso continuo. 3. I problemi di scelta nel caso discreto. <p>La scelta fra più alternative.</p>	<p>2^ Quadrimestre</p>
<p>Ore effettivamente svolte dal docente nell'intero anno scolastico (sino alla data del presente Documento)</p>	

Firma del docente

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE		Prof. Ssa Vita VENEZIA	
Disciplina	GEOGRAFIA	Classe	5B Commerciale IGEA
a.s. 2009/2010			
CONOSCENZE			
<p>In linea di massima possiamo affermare che la maggior parte della classe conosce e sa utilizzare il modo quasi adeguato il lessico geografico; sa leggere in modo generale i fenomeni del territorio e sa porli in relazione di causa - effetto; conosce lo schema teorico entro cui impostare una relazione o esporre gli argomenti trattati.</p>			
COMPETENZE			
<p>La classe sa leggere ed interpretare le carte geografiche e tematiche e i diagrammi. Un gruppetto è in grado di fornire un'adeguata analisi e di sintetizzare in modo autonomo le informazioni ricevute</p>			
CAPACITA'			
<p>Parte della classe sa cogliere in maniera generale i problemi geopolitici ed economici in scala mondiale. Se guidata riesce a fare collegamenti interdisciplinari ed ha acquisito un accettabile coscienza antropogeografica finalizzata ad uno sfruttamento razionale delle risorse e al rispetto dell'ambiente naturale.</p>			
<p>CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Unità didattiche e/o Moduli e/o Percorsi formativi ed Eventuali approfondimenti 			
U.D. - Modulo - Percorso Formativo - approfondimento			Periodo
<u>IL MONDO NELL'ERA DELLA GLOBALIZZAZIONE</u>			1^ Quadrimestre

<p>1) IL MERCATO E LA SOCIETA'</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il mercato globale - Le organizzazioni economiche regionali - La cultura globale <p>2) GLI SQUILIBRI E I CONFLITTI</p> <ul style="list-style-type: none"> - Gli squilibri economici e sociali - La qualità della vita - Popolazione e sviluppo umano - I conflitti e la pace - Le organizzazioni internazionali governative - Le organizzazioni non governative <p>3) LE QUESTIONI AMBIENTALI</p> <ul style="list-style-type: none"> - Le alterazioni ambientali - L'inquinamento atmosferico - Le alterazioni climatiche - L'inquinamento dell'acqua - Il sovrasfruttamento delle risorse naturali <p style="padding-left: 20px;">I rifiuti: dallo spreco al riciclaggio</p> <p>4) LE RISORSE NATURALI</p> <ul style="list-style-type: none"> - I criteri per la classificazione delle risorse <p>Un esempio di risorsa ambientale: l'acqua</p>	
<p><u>POPOLAZIONE E INSEDIAMENTI</u></p> <p>1) LA POPOLAZIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> - La distribuzione della popolazione - Le dinamiche demografiche attuali - Il modello teorico della transizione demografica - I flussi migratori moderni <p>2) GLI INSEDIAMENTI</p> <ul style="list-style-type: none"> - L'organizzazione dello spazio urbano - Sito e posizione geografica della città 	<p>2^ Quadrimestre</p>

- **Le piante delle città**
- **Il fenomeno dell'urbanizzazione**
- **Città e funzioni**
- **La città sostenibile**
- **Il ruolo della città capitale**
- **Le baraccopoli**
- **Le città nel tempo**
- **Le città nel territorio**

LE DINAMICHE ECONOMICHE

1) LE ATTIVITA' DEL SETTORE PRIMARIO

- **Agricoltura e ambiente**
- **Le tecniche agricole**
- **L'alternativa biologica**
- **Gli O.G.H**
- **I sistemi agricoli**

2) LE ATTIVITA' DEL SETTORE SECONDARIO

- **L'evoluzione del sistema industriale**
- **Le multinazionali**
- **I tipi di industria**
- **L'industria nel mondo**

3) LE ATTIVITA' DEL SETTORE TERZIARIO

- **Le attività di servizio**
- **Il turismo**

Ore effettivamente svolte dal docente nell'intero anno scolastico (sino alla data del presente Documento) 80 ore

Firma del docente

MATERIA	LINGUA E CIVILTÀ INGLESE	anno scolastico 2009-2010
Prof.	BARNABA CLAUDIO	
classe e indirizzo	5^ B COMMERCIALE	

CONOSCENZE

- ❖ Aspetti relativi al settore economico-commerciale e alle istituzioni civili, economiche e storiche del Regno Unito;
- ❖ Elementi fondamentali delle strutture morfosintattiche e del lessico;
- ❖ Terminologia del linguaggio settoriale

COMPETENZE

- ❖ Comprensione e produzione orale e scritta di espressioni di uso quotidiano e professionale;
- ❖ Efficacia funzionale, correttezza formale e proprietà lessicale nell'esposizione di argomenti di carattere generale e professionale.

CAPACITÀ

- ❖ Uso delle strutture linguistiche in ambiti non noti;
- ❖ Interpretazione di documenti specifici settoriali.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER:

- Unità didattiche e/o
- Moduli e/o
- Percorsi formativi ed
- Eventuali approfondimenti

U.D. – Modulo – Percorso Formativo - approfondimento	Periodo
<ul style="list-style-type: none">❖ Module D - Trading<ul style="list-style-type: none">- Import trade- Export trade- Penetrating foreign markets- Trade fairs- Distribution options- Ordering- Globalization- Settling the invoice ❖ Civilization<ul style="list-style-type: none">- The British system of government.	1° Quadrimestre

❖ **Module E - Fulfilling orders**

- Packing
- Containers
- Freight forwarders
- Transporting the goods
- Contracts of carriage
- Insuring the shipment
- Marine insurance
- Customs duties
- The green dot revolution

❖ **Module F - Payments and problems**

- Banking services for exporters
- Payment in international trade
- Payment through the bank
- The bill of exchange.

❖ **Civilization**

- Cenni di storia britannica della prima metà del novecento.

10.METODOLOGIE (lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero-sostegno e integrazione, ecc.):

- ❖ Le lezioni sono state prevalentemente frontali anche se non sono mancati lavori di gruppo e laboratori di ricerche per l'approfondimento di specifiche tematiche relative alla civiltà. Tutti gli argomenti sono stati trattati all'interno di moduli nei quali sono state svolte attività che hanno consentito l'uso integrato delle quattro abilità di base.

11.MATERIALI DIDATTICI (Testo adottato, orario settimanale di laboratorio, attrezzature, spazi, biblioteca, tecnologie audiovisive e/o multimediali, ecc.):

- ❖ Libro di testo:
 - "Good practise in Business" - Fiorina – Delaney - Edizioni Europass.

12.TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Specificare: (prove scritte, verifiche orali, test oggettivi, prove grafiche, prove di laboratorio, ecc.):

- ❖ Sono state effettuate due verifiche scritte nel primo quadrimestre, due nel secondo quadrimestre e non meno di tre verifiche orali per alunno.
- ❖ Per le verifiche scritte sono state utilizzate le seguenti tipologie di prove:
 - Reading comprehension
 - Domande a risposta multipla
 - Domande a risposta aperta
 - Lettere commerciali.

MATERIA	LINGUA E CIVILTÀ FRANCESE	anno scolastico 2009-2010
Prof.	EGIDIA VILLANI	
classe e indirizzo	V B IGEA	

CONOSCENZE

Aspetti relativi al settore economico-commerciale ed alle istituzioni civili, economiche e storiche della Francia

-Elementi delle strutture morfo-sintattiche e del lessico

-Terminologia del linguaggio settoriale.

All'interno del gruppo classe, si sono evidenziati diversi livelli di apprendimento: una parte di alunni ha acquisito ed approfondito le conoscenze; un'altra ha assimilato gli elementi essenziali della disciplina ; non sono mancati coloro che hanno incontrato difficoltà e non sempre sono riusciti a raggiungere

COMPETENZE

Comprensione/produzione orale e scritta di uso quotidiano e professionale

-Efficacia funzionale, correttezza formale e proprietà lessicale nelle espressioni di argomenti di carattere generale e professionale.

Per quanto riguarda i risultati raggiunti ,anche in termini di competenze, la classe presenta la stessa distinzione già evidenziata nell'ambito delle conoscenze.

CAPACITÀ

- Uso consapevole e corretto delle strutture anche in ambiti non noti
- Interpretazione di documenti specifici del settore tecnico- commerciale.

Una parte di alunni ha acquisito la capacità di rielaborare i contenuti e le strutture oggetto di studio e di utilizzarli in modo appropriato in situazioni e contesti differenti; coloro che non si sono applicati con costanza evidenziano delle difficoltà e riescono a districarsi con fatica in situazioni comunicative di tipo quotidiano o professionale.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER:

- Unità didattiche e/o
- Moduli e/o
- Percorsi formativi ed

Eventuali approfondimenti U.D. – Modulo – Percorso Formativo - approfondimento	Periodo
---	----------------

COMMERCIO

Il primo mese è stato dedicato ad un riepilogo ed approfondimento dei seguenti argomenti oggetto di studio durante l'a.s. 2008-2009:

L'entreprise: création, aspects juridiques, organisation et structure

Les sociétés.

Le marketing: le produit, les manifestations commerciales

La vente: conditions de vente, négociation et conclusion du marché.

La commande

La facture commerciale

Argomenti nuovi

Dossier 6: distribuer ses produits

Communiquer avec les agents de commerce

Les canaux de distribution.

Les circuits de distribution

La force de vente et les intermédiaires du commerce

Dossier 7: livrer ses produits.

Le courrier relatif aux transports.

L'expédition de la merchandise

La politique logistique.

Les auxiliaires du transport.

Le contrat de transport et documents relatifs.

L'entreprise et la Douane

L'importation et exportation de la merchandise

Dossier 8: s'assurer

Les relations avec les assureurs.

Les conditions d'assurance.

L'assurance transport

CIVILISATION

La France physique, population, immigration.

L'aménagement du territoire.

Les étapes clés pour la construction européenne/ organes et institutions

L'agriculture globalisée.

1° Quadrimestre

COMMERCIO

Dossier 9: régler ses dettes et gérer ses créances

Les règlements

Les banques.

Les opérations bancaires.

Les règlements internationaux

Dossier 10: se mettre à son compte.

La circulaire d'information.

Dossier 11: entrer en Bourse

La Bourse.

Typologie des marchés boursiers.

La cotisation en Bourse.

La négociation en Bourse.

Les autorités de contrôle.

Dossier 12: l'accès à l'emploi

La lettre de motivation.

Le recrutement.

La recherche d'emploi.

Les contrats de travail.

La formation professionnelle

CIVILISATION

Le système éducatif français.

L'administration

Simone de Beauvoir et le féminisme

Les murs de l'Europe et du monde

Industrie automobile

Institutions et organes de l'Union européenne.

2° Quadrimestre

Firma del docente

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE		Prof. Ssa Vita VENEZIA	
Disciplina	GEOGRAFIA	Classe	5B Commerciale IGEA
a.s. 2009/2010			
CONOSCENZE			
In linea di massima possiamo affermare che la maggior parte della classe conosce e sa utilizzare il modo quasi adeguato il lessico geografico; sa leggere in modo generale i fenomeni del territorio e sa porli in relazione di causa - effetto; conosce lo schema teorico entro cui impostare una relazione o esporre gli argomenti trattati.			
COMPETENZE			
La classe sa leggere ed interpretare le carte geografiche e tematiche e i diagrammi. Un gruppetto è in grado di fornire un'adeguata analisi e di sintetizzare in modo autonomo le informazioni ricevute			
CAPACITA'			
Parte della classe sa cogliere in maniera generale i problemi geopolitici ed economici in scala mondiale. Se guidata riesce a fare collegamenti interdisciplinari ed ha acquisito un accettabile coscienza antropogeografica finalizzata ad uno sfruttamento razionale delle risorse e al rispetto dell'ambiente naturale.			
CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER:			
<ul style="list-style-type: none"> • Unità didattiche e/o <p style="margin-left: 40px;">Moduli e/o Percorsi formativi ed Eventuali approfondimenti</p>			
U.D. - Modulo - Percorso Formativo - approfondimento			Periodo
<u>IL MONDO NELL'ERA DELLA GLOBALIZZAZIONE</u>			1^ Quadrimestre

<p>5) IL MERCATO E LA SOCIETA'</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il mercato globale - Le organizzazioni economiche regionali - La cultura globale <p>6) GLI SQUILIBRI E I CONFLITTI</p> <ul style="list-style-type: none"> - Gli squilibri economici e sociali - La qualità della vita - Popolazione e sviluppo umano - I conflitti e la pace - Le organizzazioni internazionali governative - Le organizzazioni non governative <p>7) LE QUESTIONI AMBIENTALI</p> <ul style="list-style-type: none"> - Le alterazioni ambientali - L'inquinamento atmosferico - Le alterazioni climatiche - L'inquinamento dell'acqua - Il sovrasfruttamento delle risorse naturali <p>I rifiuti: dallo spreco al riciclaggio</p> <p>8) LE RISORSE NATURALI</p> <ul style="list-style-type: none"> - I criteri per la classificazione delle risorse <p>Un esempio di risorsa ambientale: l'acqua</p>	
<p><u>POPOLAZIONE E INSEDIAMENTI</u></p> <p>2) LA POPOLAZIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> - La distribuzione della popolazione - Le dinamiche demografiche attuali - Il modello teorico della transizione demografica - I flussi migratori moderni <p>2) GLI INSEDIAMENTI</p> <ul style="list-style-type: none"> - L'organizzazione dello spazio urbano - Sito e posizione geografica della città 	<p>2^ Quadrimestre</p>

- **Le piante delle città**
- **Il fenomeno dell'urbanizzazione**
- **Città e funzioni**
- **La città sostenibile**
- **Il ruolo della città capitale**
- **Le baraccopoli**
- **Le città nel tempo**
- **Le città nel territorio**

LE DINAMICHE ECONOMICHE

1) LE ATTIVITA' DEL SETTORE PRIMARIO

- **Agricoltura e ambiente**
- **Le tecniche agricole**
- **L'alternativa biologica**
- **Gli O.G.H**
- **I sistemi agricoli**

2) LE ATTIVITA' DEL SETTORE SECONDARIO

- **L'evoluzione del sistema industriale**
- **Le multinazionali**
- **I tipi di industria**
- **L'industria nel mondo**

3) LE ATTIVITA' DEL SETTORE TERZIARIO

- **Le attività di servizio**
- **Il turismo**

Ore effettivamente svolte dal docente nell'intero anno scolastico (sino alla data del presente Documento) 80 ore

Firma del docente

MATERIA	Scienza delle finanze	anno scolastico 2009-2010
Prof.	Anna Luisa Barberio	
classe e indirizzo	5 ^a sezione B – indirizzo COMMERCIALE	

CONOSCENZE

Solo parte della classe ha acquisito un adeguato corpo di conoscenze. Diversi alunni non hanno saputo usare in modo proficuo né la “pausa didattica” nella disciplina, determinata dalla partecipazione al “Progetto Ponte” relativo a tematiche di diritto, né le necessarie semplificazioni e riduzioni operate sui contenuti per la contrazione del monte-ore effettivo.

Ciò considerato, la classe, in buona parte:

- conosce, anche sulla base di concetti economici pregressi, i fenomeni finanziari
- conosce le spese e le entrate pubbliche
- conosce il bilancio dello Stato italiano, gli aspetti strutturali e le teorie del bilancio, i principi e la funzione giuridico-economica del bilancio come strumento di programmazione
- conosce gli aspetti fondamentali del processo di integrazione europea
- conosce, pur se in modo sommario, principi ed effetti dell'imposizione fiscale e il funzionamento del sistema tributario italiano

COMPETENZE

In riferimento alle competenze, il raggiungimento degli obiettivi prefissati ha risentito di quanto già sottolineato relativamente alle conoscenze.

La maggior parte della classe è, in linea generale, in grado di :

- comprendere le diverse connessioni, analogie e differenze che intercorrono tra gli aspetti formali e sostanziali dei fenomeni economici
- comprendere le varie norme che regolano l'attività finanziaria e fiscale dello Stato
- usare un linguaggio specifico corretto
- consultare in modo autonomo i testi e le fonti

CAPACITÀ

La classe, entro i limiti già individuati, è capace, in media, di:

- elaborare criticamente il proprio pensiero sulla base di informazioni e conoscenze
- analizzare fenomeni economici complessi e individuarne elementi e caratteristiche
- rilevare analogie e differenze nei fenomeni economici e finanziari
- operare collegamenti con le altre discipline d'indirizzo, in particolare con Economia aziendale, con Diritto e con Lingue straniere
- applicare conoscenze in contesti problematici nuovi

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER:

- Unità didattiche e/o
- Moduli e/o
- Percorsi formativi ed
- Eventuali approfondimenti

U.D. – Modulo – Percorso Formativo - approfondimento	Periodo
<p>- IL FENOMENO FINANZIARIO E I SUOI FONDAMENTI L'attività finanziaria pubblica; la scienza delle finanze, bisogni pubblici e beni pubblici, obiettivi della finanza pubblica, scienza delle finanze e diritto finanziario, collegamenti con le altre scienze. Le teorie sul ruolo della finanza pubblica: le teorie economiche (del consumo, dello scambio, della produzione, teoria marginalista), le teorie politico-sociologiche, la teoria dell'illusione finanziaria, la teoria delle scelte pubbliche; evoluzione storica della finanza pubblica (finanza neutrale, finanza della riforma sociale, finanza congiunturale, finanza funzionale)</p> <p>- ATTIVITA' FINANZIARIA DELLO STATO Le spese pubbliche in generale: nozione e classificazione, spesa pubblica e sviluppo del reddito, effetti economici della spesa pubblica, espansione tendenziale della spesa pubblica, controllo di efficienza della spesa pubblica. Le entrate pubbliche in generale: nozione e classificazione, entrate originarie, entrate derivate, pressione tributaria e pressione finanziaria. Le spese pubbliche. La sicurezza sociale, l'assistenza sociale, la previdenza sociale; profilo storico della sicurezza sociale, il finanziamento della sicurezza sociale, gli effetti economici della sicurezza sociale; la sicurezza sociale in Italia; la previdenza sociale in Italia; la riforma del sistema previdenziale. La sanità e l'istruzione: l'assistenza sanitaria, l'assistenza sanitaria in Italia; l'istruzione, l'istruzione in Italia</p> <p>Le entrate pubbliche. Le imprese pubbliche; perché lo Stato diventa imprenditore; le forme di gestione delle imprese pubbliche: le aziende autonome, gli enti pubblici economici, le partecipazioni statali; la privatizzazione e la fine dello Stato imprenditore. Le imposte: gli elementi dell'imposta e la classificazione; le imposte dirette e indirette; le imposte generali e speciali; le imposte personali e reali; le imposte proporzionali, regressive e progressive. Imposta straordinaria e debito pubblico, classificazione dei prestiti pubblici; debito fluttuante, redimibile e consolidato; scelta tra debito pubblico e imposta straordinaria; il problema del debito pubblico</p>	<p>1° Quadrimestre</p> <p>Sett</p> <p>Ott</p> <p>Nov</p> <p>Dic/Gen</p>

<p>- IL BILANCIO DELLO STATO E IL BILANCIO COMUNITARIO Il bilancio dello Stato: definizione e classificazioni; le funzioni del bilancio, i principi, le teorie, le politiche di bilancio. Il bilancio dello Stato in Italia: la legge finanziaria; il bilancio annuale di previsione; il bilancio pluriennale di previsione; i documenti di programmazione finanziaria; variazioni di bilancio; fondi di riserva e fondi speciali; i residui; il rendiconto generale dello Stato <i>Generalità</i> su: l'integrazione europea e bilancio comunitario. Dalla Comunità europea all'Unione europea, le istituzioni comunitarie, l'euro; il bilancio dell'UE, le entrate comunitarie, le spese comunitarie</p> <p>- I PRINCIPI E GLI EFFETTI DELL'IMPOSIZIONE FISCALE <i>Generalità</i> su: Principi giuridici e amministrativi delle imposte: la ripartizione del carico tributario, la discriminazione qualitativa e quantitativa dei redditi <i>Generalità</i> su: Effetti microeconomici delle imposte: gli effetti in generale; l'evasione dell'imposta, l'erosione, l'elisione e l'elusione, la traslazione dell'imposta, la diffusione dell'imposta</p> <p>- IL SISTEMA TRIBUTARIO IN ITALIA <i>Generalità</i> su: Le fonti del diritto tributario: i principi costituzionali <i>Generalità</i> su: Gli elementi essenziali del tributo: il presupposto, base imponibile e aliquota, i soggetti attivi e i soggetti passivi, l'anagrafe tributaria e il codice fiscale</p> <p>- LE IMPOSTE DIRETTE <i>Generalità</i> su: l'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF)</p> <p>- LE IMPOSTE INDIRECTE <i>Generalità</i> su: l'imposta sul valore aggiunto (IVA)</p>	<p>2° Quadrimestre</p> <p>Feb</p> <p>Mar</p> <p>Apr</p> <p>Mag</p>
<p>Ore effettivamente svolte dal docente nell'intero anno scolastico (sino alla data del presente Documento)</p>	<p>41 + 22 (altre 8 previste)</p>

13. **METODOLOGIE** (lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero-sostegno e integrazione, ecc.):

Nel rispetto dell'intesa metodologica concertata con il Consiglio di classe, si è cercato di differenziare i metodi di approccio a seconda dei contenuti e degli obiettivi da perseguire, alternando lezioni frontali o lezioni partecipate a momenti di analisi di casi concreti e di soluzione di semplici problemi.

In una attività tesa sostanzialmente al sostegno delle abilità e competenze, il lavoro didattico è stato orientato alla richiesta di produzione individuale di relazioni o mappe cognitive, utili a fissare in modo concreto e meno problematico i contenuti che venivano appresi.

La contrazione del monte-ore ha influenzato in modo significativo, nel secondo quadrimestre, lo svolgimento dei contenuti, i quali sono stati necessariamente stringati per consentire almeno una visione generale dei diversi temi previsti nella programmazione.

14. MATERIALI DIDATTICI (Testo adottato, orario settimanale di laboratorio, attrezzature, spazi, biblioteca, tecnologie audiovisive e/o multimediali, ecc.):

- Libro in adozione: Balestrino-De Rosa-Gallo-Pierro: Scienza delle finanze e diritto tributario - ediz. 2007- Simone editore
- Costituzione repubblicana
- analisi di documenti e testi
- riviste e quotidiani specializzati
- appunti del docente

15. TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Specificare: (prove scritte, verifiche orali, test oggettivi, prove grafiche, prove di laboratorio, ecc.):

Le verifiche (formative e sommative) sono state attuate mediante formali colloqui e numerosi sondaggi da posto, finalizzati sia al continuo ripasso dei contenuti appresi, sia all'acquisizione di una più corposa pluralità di elementi utili ad una valutazione non limitata a semplice controllo formale delle conoscenze, ma mirata ad accertare le competenze logico-argomentative e linguistico-espressive.

Firma del docente

Disciplina: Educazione Fisica		
Docente: Boccuni donatella	Co-Docente	
Numero complessivo di ore settimanali: 2	Ore di laboratorio settimanali	
Numero di ore complessive stimate per l'intero anno scolastico: 50		
Ripartite tra	Curricolari: 50	Altro: 0

Programma	
Argomento	<input type="checkbox"/> Ore previste <input type="checkbox"/> Percentuale ore
Potenziamento fisiologico e sviluppo delle capacità coordinative e condizionali	20 ore (33%)
<ul style="list-style-type: none"> Esercizi di sviluppo della flessibilità articolare e di allungamento muscolare (stretching) 	
<ul style="list-style-type: none"> Esercizi respiratori 	
<ul style="list-style-type: none"> Esercizi di rielaborazione degli schemi motori principalmente mediante circuiti e percorsi 	
<ul style="list-style-type: none"> Corsa a carattere aerobico e anaerobico; esercizi di potenziamento muscolare e preatletici 	
Conoscenza e pratica dei giochi sportivi: pallavolo, calcio, calcio a 5, tennis tavolo	20 ore (50%)
<ul style="list-style-type: none"> Regolamenti, fondamentali tecnici, gioco sportivo 	
Argomenti teorici	10 ore (17%)
<ul style="list-style-type: none"> Movimento riflesso, volontario, automatico 	
<ul style="list-style-type: none"> Elementi di biomeccanica, anatomia e fisiologia riferiti all'attività fisica 	
<ul style="list-style-type: none"> Traumatologia sportiva, prevenzione degli infortuni, primo intervento 	
<ul style="list-style-type: none"> Tutela della salute 	

<i>(*) argomenti in corso di svolgimento o da svolgere entro la fine del corso</i>	

Metodologia

- Lezione frontale classica
- Lezione frontale articolata con interventi
- Discussione in aula
- Esercitazioni pratiche individuali e di gruppo
- Problem-solving;
- Utilizzo di audiovisivi

Strumenti di Valutazione	Strumenti e sussidi
<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Test individuali e di gruppo sulle capacità motorie <input type="checkbox"/> Interventi da banco (per gli argomenti teorici) <input type="checkbox"/> Assiduità nella frequenza scolastica e nelle lezioni pratiche; interesse, impegno, partecipazione attiva al dialogo educativo; <input type="checkbox"/> Fair play (gioco onesto): capacità di socializzazione, correttezza e lealtà nei confronti dei compagni e degli avversari, rispetto delle regole e dell'arbitro, accettazione serena della vittoria come della sconfitta 	<p>Attrezzature sportive a disposizione dell'Istituto, audiovisivi</p>

OBIETTIVI RAGGIUNTI CON RIFERIMENTO AL GRUPPO CLASSE		A	B	C	D
CONOSCENZE	La conoscenza degli aspetti tecnico-patici della materia			X	
	risulta più che sufficiente.				
COMPETENZE	La maggior parte della classe ha approfondito la			X	
	conoscenza dei vari aspetti della materia raggiungendo				
	risultati discreti.				
CAPACITA'	Capacità fisiche: coordinative e condizionali.			X	

LEGENDA

A: *obiettivi non raggiunti*

B: *obiettivi parzialmente raggiunti*

C: obiettivi sostanzialmente raggiunti

D: *obiettivi pienamente raggiunti e con arricchimenti autonomi*

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

MATERIA I.R.C. (INSEGNAMENTO RELIGIONE CATTOLICA)

Prof. Nicola Scaligina

classe e indirizzo _____ 5 B Comm anno scolastico 2009/2010

CONOSCENZE

- Ampliata la conoscenza delle linee essenziali della religione cristiana, ma anche di alcune delle altri grandi religioni mondiali
- Globalmente la classe ha acquisito una conoscenza graduale, oggettiva e sistematica dei contenuti essenziali del cristianesimo, delle grandi linee del suo sviluppo storico, delle espressioni più significative della fede.

COMPETENZE

- Gli alunni sanno osservare con spirito critico la realtà "umana" che li circonda, individuando nel cristianesimo, nel suo insegnamento e nella sua vita, la "luce" per leggere meglio le conquiste e le sconfitte dell'umanità.
- Hanno saputo interpellare la fede sul campo dei loro problemi concreti: l'amore, l'amicizia, la libertà, la pace

CAPACITÀ

- Acquisita in modo positivo l'abilità di accostarsi correttamente al testo biblico e ai documenti più importanti della Tradizione cristiana
- Acquisita la capacità di porsi di fronte a problemi della propria vita individuando nella propria dimensione religiosa valori-guida per affrontarli

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER:

- Unità didattiche e/o
- Moduli e/o
- Percorsi formativi ed
- Eventuali approfondimenti

U.D. – Modulo – Percorso Formativo - approfondimento	Periodo
<p>1) Etimologia di "religione"</p> <p>2) Immagini, segni, parole: il linguaggio umano. Simboli, metafore, narrazioni: il linguaggio religioso.</p> <p>3) La Bibbia: autori ed ispirazione, storia e composizione. I generi letterari.</p> <p>4) Dossier: "Pianeta Adolescenza".</p> <p>5) La Bibbia come documento fondamentale della tradizione ebraico-cristiana: coordinate storiche, geografiche, culturali; l'identità letteraria, il messaggio religioso.</p> <p>6) Pace, sviluppo e solidarietà.</p>	1^ Quadrimestre

U.D. – Modulo – Percorso Formativo - approfondimento	Periodo
<p>7) Analisi critica dell'audiovisivo "Uniti contro tutte le emarginazioni".</p> <p>8) Giovani: tra impegno e rassegnazione. Per un futuro di speranza, quali valori?</p> <p>9) Uno straordinario documento religioso: la Sindone.</p> <p>10) I Vangeli nel loro contesto socio-religioso. La "lieta notizia" di Gesu' di Nazareth.</p> <p>11) Amore, senso della vita. La famiglia.</p> <p>12) Introduzione generale al Nuovo Testamento.</p> <p>13) Le parabole nei Vangeli.</p>	<p>2^ Quadrimestre</p>

16. METODOLOGIE (lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero-sostegno e integrazione, ecc.):

La didattica dell'insegnamento della religione cattolica è stata svolta tenendo conto dei seguenti criteri metodologici principali, caratterizzanti lo svolgimento di ogni unità tematica:

- Trattazione didattica dei contenuti culturali della disciplina in riferimento all'esperienza dell'alunno e alle sue domande di senso
- Dialogo interdisciplinare, interconfessionale, interreligioso, interculturale
- Fedeltà ai contenuti essenziali del cattolicesimo

Metodologie:

- Lezione frontale a strutture concettuali
- Metodo dialogico – interreligioso
- Metodo logico - deduttivo
- Esecuzione collettiva guidata
- Lavori di gruppo
- Mappe concettuali

17. MATERIALI DIDATTICI (Testo adottato, orario settimanale di laboratorio, attrezzature, spazi, biblioteca, tecnologie audiovisive e/o multimediali, ecc.):

- Libro di testo
- DVD "L'orizzonte e l'infinito"
- Sussidi visivi e audiovisivi
- Documenti, schede aperte o strutturate, fotocopie fornite dal docente
- Lavagna luminosa
- Word e Powerpoint
- Internet

18. TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Specificare: (prove scritte, verifiche orali, test oggettivi, prove grafiche, prove di laboratorio, ecc.):

- Questionari chiusi
- Prove aperte
- Prove orali

La valutazione ha tenuto in considerazione la particolarità dell'ora di religione. Il giudizio (non il voto) che verrà formulato avrà i seguenti significati:

- Ottimo: ottima conoscenza dei contenuti svolti; ottima capacità di rielaborazione delle conoscenze in modo autonomo; abilità e responsabilità nel lavoro scolastico ottime.
- Buono/Discreto: buona conoscenza dei contenuti svolti; buona capacità di rielaborazione delle conoscenze in modo autonomo; buone abilità e responsabilità nel lavoro scolastico.
- Sufficiente: sufficiente conoscenza dei contenuti svolti; sufficiente capacità di rielaborazione delle conoscenze; sufficiente abilità e responsabilità nel lavoro scolastico
- Insufficiente: superficiali e frammentarie le conoscenze acquisite; insufficiente capacità di rielaborazione delle conoscenze; quasi inesistente l'impegno e la partecipazione

